

REGOLAMENTO COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI



La legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019 – ha previsto, all’art. 1, c. 249, che “le risorse iscritte nel fondo di cui all’articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 [le risorse per la valorizzazione del personale], già confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (MOF) siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, cioè per il personale docente e ATA, sia a tempo determinato che indeterminato.

Nella contrattazione integrativa di Istituto, l’istituzione scolastica e le parti sindacali, in pieno accordo, hanno convenuto di far confluire la parte di risorse per la valorizzazione destinate agli ATA (30%) nel FIS e di riservare, invece, la parte di risorse destinata ai docenti alla valorizzazione del merito degli stessi, con il vincolo che la massima premialità vada riservata al criterio “contributo dato al successo formativo degli studenti”. Gli altri criteri saranno declinati, ulteriormente, dal Comitato di Valutazione dei Docenti, che in quest’anno scolastico è stato designato per il nuovo triennio.

Come si sa, la Legge 107/2015, che ha modificato il Comitato di valutazione nella sua composizione (DS, tre docenti, genitore, studente, membro esterno) è pienamente in vigore. Infatti, i commi 126-130 dell’art.1 della L. 107/2015 non sono stati abrogati. Infatti, nel MOF (Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa) le risorse per la valorizzazione del personale sono un istituto contrattuale a sé stante, il cui utilizzo va concordato con le RSU. Fermo restando che non è venuta meno la prerogativa del Comitato di valutazione di definire ulteriori criteri, sulla base dei vincoli stabiliti dal Contratto di Istituto, e che il Comitato di Valutazione ha competenza soltanto sui docenti, non sugli ATA. Da qui, la scelta contrattuale di cui sopra, condivisa con le RSU, di promuovere una scuola di qualità e una scuola attenta ai bisogni del territorio e della comunità.

Pertanto, il Comitato di valutazione continua ad esercitare tutte le competenze previste dall’art. 11 del d.lgs. 297/1994 e dai commi 126-130 della L. 107/2015, con i vincoli definiti dal CCNL, ai sensi della legge di bilancio 2020 e del CCNI 2020.

Per garantire un corretto ed efficiente funzionamento dell’Organo, la Dirigenza ha elaborato un Regolamento interno, che sarà sottoposto all’attenzione del Collegio dei Docenti, per il parere ed eventuali modifiche/integrazioni, e del Consiglio di Istituto per l’approvazione definitiva.